



Collaborare
è Bologna



PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI RIGUARDANTI IL TEMA ORIENTAMENTO E LAVORO PG 318747 del 12.08.2020

TRA

Lo Sportello Comunale per il Lavoro, U.O. Inclusione Sociale, politiche attive del lavoro e adulti vulnerabili, Area Welfare e Promozione del benessere della comunità, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Liber Paradisus, 6 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto da Maria Adele Mimmi

E

La Sig.ra Alice Favi ..., legale rappresentante dell'Associazione CENTRO STUDI NAMI APS con sede legale in Via del Pallone, 8 - Bologna (91419740377) di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale sui temi: orientamento, mercato del lavoro e formazione professionale" - P.G. 37633/2019, di seguito denominato "avviso pubblico" ;
- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione CENTRO STUDI NAMI APS e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare, il proponente intende effettuare attività di promozione e diffusione di contenuti volti a favorire la conoscenza del mercato del lavoro, degli attori coinvolti e a facilitare l'accesso alle opportunità lavorative e formative.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda l'organizzazione di Incontri tematici sul Mondo del No Profit, i suoi valori, caratteristiche, profili e opportunità professionali.

In particolare, il progetto riguarda **4 incontri tematici da due ore ciascuno** sul Mercato del Lavoro e le professioni all'interno del mondo del Terzo Settore e un incontro di mentoring presso un'associazione affiliata all'AICS di Bologna e molto radicata nel territorio di appartenenza.

Destinatari: utenti giovani in cerca di lavoro e/o studenti universitari. Saranno individuati dagli operatori dello Sportello Lavoro durante le attività di orientamento e/o attraverso la Pagina Fb dello Sportello.

Il programma del percorso, articolato in 4 incontri, prevede i seguenti contenuti:

1. Panoramica sul mondo del Terzo settore dal punto di vista sociale e normativo e focus su Bologna e l'associazionismo.
2. Profit o no profit, questo è il dilemma: i valori dell'associazionismo.
3. Le principali figure professionali richieste all'interno dell'associazione e l'evoluzione delle Professionalità.
4. Offerte formative per specializzarsi e sviluppare idonee competenze e come creare una propria associazione.

I 4 incontri saranno completamente gratuiti, svolti on line (massimo 20 partecipanti a incontro) oppure in presenza (se la situazione lo consentirà e nel rispetto delle normative vigenti) a discrezione della Proponente, mentre quello di mentoring sarà fatto in presenza per un massimo di 10 partecipanti. Gli incontri possono essere fruiti sia singolarmente, scegliendo quelli che più interessano al partecipante, o tutti e 4 come un percorso più completo. I partecipanti che aderiscono a tutti e 4 gli incontri avranno la possibilità di visitare la realtà associativa selezionata dal Proponente tra le 460 associazioni del Comitato provinciale AICS di Bologna partecipando a un incontro di mentoring.

Obiettivi del progetto:

- Fornire chiare linee guida e di orientamento per il lavoro nel mondo del Terzo Settore
- Portare a conoscenza dei giovani un settore lavorativo in crescita e molto radicato sul territorio
- Fornire possibilità di tirocinio formativo
- Creare spunti di riflessione sui quali andare ad agire per orientarsi nel mondo delle nuove professioni

Durata del progetto:

2 incontri al mese per 2 mesi a partire da ottobre 2020 (o da concordare con il Comune di Bologna).

Docenti:

Gli incontri saranno condotti da esperti dello staff di Centro Studi Nami APS che è composto da 2 esperte nel settore della formazione, da una mediatrice culturale, un insegnante di italiano L2, 3 laureate in comunicazione, 2 progettiste sociali.

Partner di questo progetto è AICS Comitato provinciale di Bologna APS che metterà a disposizione la sua vasta rete di associazioni affiliate per ospitare l'incontro di mentoring.

Sede: locali dello Sportello Comunale per il Lavoro (per le attività eventualmente svolte di persona e nel rispetto delle normative sul distanziamento), locali delle realtà associative individuate per gli incontri di mentoring, piattaforme individuate dal proponente (per le attività svolte in modalità on -line).

Materiali:

Verranno utilizzati sussidi multimediali come videoproiettore, pc, stereo e sussidi didattici come lavagne e cancelleria varia, in parte forniti dal proponente.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza al singolo seminario e delle dispense in formato pdf.

Preliminarmente o successivamente agli incontri, gli operatori dello sportello metteranno a disposizione degli utenti che partecipano al percorso uno o più colloqui individuali di orientamento finalizzati a focalizzare meglio bisogni e obiettivi legati allo sviluppo del loro percorso professionale.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e "Sportello Lavoro" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa conclusiva e/o periodica delle attività svolte e a fornire aggiornamenti durante il percorso. Può essere concordato che il materiale venga redatto congiuntamente dalle parti.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso una o più delle seguenti forme di sostegno

- Accesso agli spazi comunali e loro utilizzo gratuito temporaneo e non esclusivo in base all'art.21 del Regolamento in relazione alle peculiarità della proposta e alle disponibilità ed esigenze del Comune
- Affiancamento di dipendenti comunali ai soggetti proponenti nell'attività di progettazione e nella realizzazione degli interventi. Lo Sportello Lavoro offre la possibilità, agli utenti che lo desiderano, di effettuare un colloquio prima e/o dopo i laboratori scelti per definire meglio gli obiettivi di ricerca e mettere a punto un curriculum efficace e in linea.
- Forme di pubblicizzazione per garantire la visibilità delle iniziative anche utilizzando, previa autorizzazione, i loghi ufficiali dell'amministrazione, dell'Area e del servizio
- Utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione delle attività (ad esempio, il sito internet e la Pagina Facebook dello Sportello Comunale per il lavoro)

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione avrà avvio dalla data di sottoscrizione; previo accordo e con la disponibilità delle parti, le attività concordate potranno essere replicate, con termine ultimo nel mese di Giugno 2021.

E' onere delle parti di dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente alle attrezzature e ai materiali messi a disposizione e all'utilizzo degli spazi di cui all'art.5 del presente patto, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Alice Favi, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Centro Studi Nami si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, li 16.07.2020

Per Associazione Centro Studi Nami
La Sig.ra Alice Favi

Per l'Area Welfare e Promozione del benessere della comunità
Il Direttore Maria Adele Mimmi
